



CITTÀ di PIAZZOLA sul BRENTA

PROVINCIA DI PADOVA

C.a.p. 35016
Tel. (049) 9697911
Telefax (049) 9697930

Cod. Fisc. 80009670284

Prot. _____

Avviso di manifestazione d'interesse per l'affidamento diretto del servizio di manutenzione veicoli di proprietà comunale per l'anno 2018.

Questa Amministrazione Comunale intende acquisire manifestazioni d'interesse a partecipare alla procedura informale propedeutica all'affidamento diretto per il servizio di manutenzione del parco veicoli di proprietà comunale per l'anno 2018.

Il presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio dell'Ente, non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'attribuzione di punteggi e non è impegnativo per l'Amministrazione la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente indagine conoscitiva, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine di mercato.

Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art.1336 c.c. o promossa al pubblico ai sensi dell'art.1989 c.c.

L'Amministrazione si riserva di:

- non procedere all'affidamento in oggetto
- di procedere con affidamento a rotazione
- di procedere al restringimento del numero di ditte, che eventualmente intenda invitare, mediante sorteggio.

La prestazione consiste nell'esecuzione di tutte le prestazioni necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia elettrica che meccanica, dei veicoli comunali per il trasporto di cose e persone tramite l'utilizzo di ricambi originali, per un importo annuale che viene presuntivamente quantificato fino a € 10.000,00. L'affidatario dovrà assicurare la presenza di un punto di consegna/ritiro veicoli ad una distanza non superiore a Km. 10,00 dalla Casa Comunale, così come risultante dall'applicativo telematico denominato "Google Maps". La riconsegna dei veicoli riparati non dovrà subire ritardi a causa della distanza tra il punto di consegna e l'autofficina ove si eseguiranno le riparazioni.

La manifestazione di interesse dovrà essere espressa con la presentazione di apposita comunicazione, come da modello allegato, a cui dovrà essere allegata la documentazione tesa a comprovare il possesso dei requisiti minimi necessari a contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalla normativa in essere, mediante compilazione di una dichiarazione comprendente anche l'avvenuta iscrizione alla Camera di Commercio, che dovrà essere restituito unitamente alla manifestazione di interesse entro il **23 gennaio 2018**.



**IL RESPONSABILE AREA TECNICA
LL.PP., Manutenzioni ed Ecologia
Arch. Danilo Rossetto**

Allegati:

Manifestazione d'interesse

Dichiarazione possesso requisiti generali e iscrizione alla CCIAA

N:\dati\Documenti\Ferramenta manifestazione di interesse.docx

E-Mail:
protocollo@comune.piazzola.pd.it

PEC:
piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

Spett.le
Comune di Piazzola sul Brenta
Viale S. Camerini, 3
35016 Piazzola sul Brenta

OGGETTO: Indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento diretto del servizio di manutenzione del parco veicoli di proprietà comunale per l'anno 2018.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
nella qualità di _____ dell'Impresa/Società _____
con sede legale in _____ via _____, n. _____
Codice fiscale _____, Partita Iva _____
tel. _____ fax _____
Indirizzo PEC _____

domiciliato/a presso la sede legale sopra indicata, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

MANIFESTA

il proprio interesse nei confronti della proposta di affidamento delle prestazioni indicate in oggetto e

DICHIARA

di impegnarsi fornire il materiale necessario ad eseguire gli interventi di manutenzione a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione, comunque solo previa accettazione delle condizioni contrattuali che verranno proposte dall'Amministrazione stessa.

Data _____

Allegati:

- Dichiarazione possesso requisiti generali e iscrizione alla CCIAA
- Documento di riconoscimento

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto _____

Titolare della ditta _____

ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 445/2000

dichiara

1) di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 come in appresso indicato:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non trovarsi in pendenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (**reati mafiosi**);
- c) di non trovarsi oggetto di una condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, *per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità* che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, *corruzione, frode, riciclaggio*, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (importo non superiore a € 10.000) ovvero di essersi impegnato in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- h) di non aver subito, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di essere in regola con la normativa sui dipendenti disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) di non aver subito la sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m-bis) di non essere iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2) di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ n. _____ dal _____

Data _____
